# **Trascrizione – Giacomo Pauletti**

Intervistatore: Simone Ceccherini

Intervistato: Giacomo Pauletti

Appunti: Daniel Bonardi

Simone: Ciao, io sono Simone.

Giacomo: Giacomo.

Simone: Sai già che dobbiamo fare un progetto per il corso di Human Computer Interaction. Il tema che abbiamo scelto è lo sport al Politecnico, nel campus, in particolare al centro sportivo Giuriati. Volevamo appunto intervistando varie persone che praticano sport al politecnico e non capire quali sono i problemi nei vari ambiti di comunicazione, gestione dei servizi e altri problemi nelle attività all’interno del Giuriati. Ti chiederei di presentarti, magari dicendo il tuo nome e cognome.

Giacomo: Giacomo Pauletti.

Simone: Grazie, cosa studi?

Giacomo: Ingegneria informatica, terzo anno.

Simone: Ok, e pratichi sport?

Giacomo: Sì, faccio corsa al Giuriati.

Simone: E da quanto vai al Giuriati per correre?

Giacomo: Ho fatto due corse abbastanza recente al Giuriati. Corsa la pratico da più tempo, però al Giuriati mi sono iscritto l’anno scorso, non ci sono andato, perché non ho avuto occasione, ho iniziato quest’anno.

Simone: Ok, dato che ci sei andato due volte, quanto spesso ti capita di andare a correre?

Giacomo: Vorrei mantenere due volte a settimana, se riesco tre, a tre sono già tante, per me lo standard ideale sarebbero due.

Simone: Pratichi anche la corsa a livello agonistico oppure è solo “for fun”?

Giacomo: No, solo “for fun”.

Simone: Ok, utilizzi qualcosa per supportare il tuo allenamento? Qualcosa che sia un’applicazione o un wearable?

Giacomo: Ho questo orologio della Huawei che mi si è scaricato proprio oggi, che è collegato con un’applicazione della Huawei che mi tiene traccia di tutti i dati. Poi c’è un’altra app dell’adidas, e basta.

Simone: Li trovi molto utili?

Giacomo: Sì, più che altro, quello del Huawei è appunto collegato all’orologio; quindi, è molto utile per tracciare i passi, così non devo portarmi il telefono

Simone: Quindi lo usi per tracciare il tuo allenamento e sapere com’è andato?

Giacomo: Sì, esatto, anche i dati tipo la velocità al km mi sono utili per capire quanto è performante la mia corsa

Simone: Al Giuriati hai appunto detto che ti sei appena iscritto, da quanto tempo ti sei iscritto?

Giacomo: la visita medica l’ho fatta proprio uno dei primi giorni dell’università, però mi sono iscritto a dire il vero prima della fine delle lezioni, quindi verso luglio, nel pieno della sessione, sono andato a giocare a padel con dei miei amici.

Simone: e che abbonamento hai?

Giacomo: Silver.

Simone: Frequenti altri corsi oltre ad andare a correre, utilizzi altri attrezzi, ti hanno dato una scheda di allenamento o vai solo a correre?

Giacomo: Per ora vado solo a correre, forse partecipo a un progetto “Nextcamp”, tra cui c’è anche una parte sportiva, che sono in teoria 3 allenamenti a settimana, che sono seguite da un personal trainer e degli psicologi e dietologi.

Simone: Mentre dal punto di vista logistico, riesci a darci una valutazione da 1 a 10 riguardo alla facilità di iscrizione al Giuriati?

Giacomo: Io mi sono iscritto lì in persona, non via telematica, quindi non è stata difficile, mi sono interfacciata con la persona.

Simone: Invece per la prenotazione della visita medica?

Giacomo: Quella ho avuto un po’ di difficoltà, perché ti da un portare che è l’acronimo di un’associazione. Ti devi registrare e per registrarti o prenotare una visita medica ti davano un token quando ti registravi, solo che io mi sono iscritto all’abbonamento silver e mi è arrivato questo token per fare la visita medica, e però la visita medica l’ho fatta a settembre. Mi era scaduto il token o comunque l’avevano cambiato, non so cosa sia successo all’interno del server; quindi, non potevo fare la visita medica. La fortuna è che conoscevo altre persone, che hanno fatto l’abbonamento silver a settembre e ho usato il loro token che è non è unico e a ognuno che si iscrive danno lo stesso token e quindi mi sono iscritto così. Poi magari non è super intuitivo il sito per fare la visita medica.

Simone: Sempre da 1 a 10 come ti trovi a prenotare il campo per correre e anche come valuti l’accesso al campo?

Giacomo: quello è ottimo. Non devo prenotare il campo, quindi posso entrare quando voglio, e semplicemente arrivo con la tessera, entro, vado in spogliatoio, lascio le cose ed esco in pista.

Simone: Serfetto, invece cambiando discorso: hai mai preso parte ad un’iniziativa sportiva organizzata dal Poli, per esempio la PolimiRun?

Giacomo: Sì, ho partecipato alla PolimiRun al primo anno. Poi volevo partecipare alla PolimiRide, non l’ho fatto.

Simone: E come sei venuto a sapere di questi due eventi?

Giacomo: Tramite le mail istituzionali, “politamtam” principalmente.

Simone: E anche relativamente a questo discorso ti chiedo se puoi valutare da 1 a 10 com’è stata l’iscrizione.

Giacomo: Non è stata difficile, comunque accedi al sito, ti viene detto se ti iscrivi entro queste date paghi tot, se ti iscrivi dopo paghi tot. Se vuoi partecipare alla agonistica devi fare parte di un’associazione, io non faccio parte, non posso. Se vuoi partecipare alla non agonistica l’iscrizione è molto semplice. Poi devi andare a ritirare la pettorina, la maglia e gli altri gadget, ma ti arriva prima la mail.

Simone: Potresti dirci alcuni aspetti positivi e negativi di questa esperienza?

Giacomo: Io mi sono divertito molto, perché mi è riuscito correre con qualcuno che è anche il motivo per cui sono tornato a correre. È poi è bello anche vedere tutte le persone, tutte le casacche blu, perché qel giorno erano tutti blu. Poi, anche quando arrivi alla fine ti distribuiscono del cibo e c’è anche un concerto, la classifica; quindi, è un momento di socializzazione molto interessante, che va oltre la corsa.

Simone: Mancava una domanda, torniamo un attimo sul discorso del Giuriati: anche qui ti chiedo degli aspetti positivi e negativi sull’utilizzare il campo del Giuriati per andare a correre.

Giacomo: Ti dirò che su questo non ti posso dire tanto, perché ci sono andato a correre due volte e mi sono trovato bene. Quindi te ne posso parlare bene. Non c’era gran sovraaffollamento in queste due occasioni in cui ci sono andato e quindi mi sono trovato bene. Ci sono spiegazioni su quale corsia devi stare in base all’allenamento che fai, perché chiaramente uno che fa 10 km non va alla stessa velocità di uno che fa 1 km e scatta. Le indicazioni sono ottime.

Simone: Grazie mille.

Giacomo: Grazie a voi.